

## 38. Riflessioni sulla parola della festa della Santissima Trinità

**Alla festa della Trinità** ci si può arrivare solo dopo aver percorso tutta la vita terrena di Gesù, il suo ritorno al Padre e l'invio dello Spirito Santo.

Come dopo essere arrivati in cima ad una montagna **ripercorriamo mentalmente tutto il tragitto** e siamo in grado di valutare gli snodi fondamentali e il legame che tra loro intercorre.

**Quel bambino nato a Betlemme** l'abbiamo ammirato per tutte le sue scelte di vita, ci siamo innamorati dei suoi insegnamenti; **l'abbiamo visto riempire di amore la sua passione e morte**, ma soprattutto **ci si è ripresentato vivo, Risorto, glorioso**.

**La luce della Risurrezione ci permette di rileggere in modo nuovo tutta la sua vita.**

> **Il valore delle sue affermazioni:** Dio ha tanto amato il mondo; Padre nostro; io e il Padre siamo una cosa sola; il Padre vuole che io non perda nessuno... Io sono la via, la verità e la vita.

>> **la forza dei suoi gesti:** questo pane è il mio corpo, questo vino è il mio sangue, battezzate con acqua per unirli come tralci vivi, a me che sono la vite; ti sono perdonati i tuoi peccati.

>>> **La certezza delle sue promesse:** vi mando lo Spirito Santo che vi guiderà alla verità e vi renderà liberi; dove sono io voglio che siate anche voi per sempre.

**Le parole del Vangelo di oggi, rivolte a Nicodemo, a noi, sono la rivelazione del volto di Dio.**

- **Dio ha tanto amato il mondo**, dunque l'amore è la caratteristica di Dio; amore per noi.
- **Dio ha dato il Figlio unigenito**, dunque è Padre e ha un Figlio,
- Dio Padre **l'ha mandato a noi per salvarci**, salvarci dalla morte, farci vivere eternamente.
- **Per mezzo del Figlio** che è Dio si è realizzato il Suo progetto. Per Cristo, con Cristo e in Cristo.
- Dio Padre **non l'ha mandato per condannare**: ti sono perdonati i tuoi peccati.

**Le parole di Paolo della seconda lettura** ci indicano la giusta sintesi:

- La grazia del Signore nostro Gesù Cristo
- L'amore di Dio Padre
- E la comunione dello Spirito Santo siano con voi. **Salvati e abbracciati dell'Amore divino.**

**Ecco il volto del nostro Dio: una famiglia unita nell'amore.**

Una famiglia che si è coinvolta nella storia umana perchè vuole portare ciascuno di noi a immergersi nel loro amore per tutta l'eternità.

Ecco **il progetto del Dio, la sua sostanza**, la sua relazione con noi: **amare, salvare, unire**.

Anche la **prima lettura** diventa molto significativa:

**Mose** - ciascuno di noi - desidera vedere, guardare negli occhi, conoscere e riconoscere DIO.

Dio lo assume come suo rappresentante e gli fa vivere una storia, bella e tragica, di 40 anni al termine della quale, - ormai in confidenza - gli svela il cuore del suo cuore:

- **il Signore, il Signore**, l'assoluto, l'unico, il tutto.
- **Dio misericordioso**, Amo con la passione di una madre, con viscere materne.
- **Dio pietoso**, e mi prendo cura di tutti e di tutto,
- **Lento all'ira**, i vostri rifiuti non riescono a farmi cambiare parere
- **Ricco di amore e fedeltà**. io sono amore sovrabbondante e fedele. Io sono Misericordia.

**Questo è il nostro Dio: Dio-famiglia-Trinità d'amore-Misericordia infinita.**

Grazie Gesù che ce lo hai rivelato.